

Business Atlas



Scheda Paese

TURCHIA

a cura di:

*Camera di Commercio Italiana in Turchia (Istanbul)
Camera di Commercio Italiana di Izmir*



Dati macroeconomici

anno 2008

Reddito Procapite	€	6.918
Tasso di inflazione	%	10,8
Tasso disoccupazione	%	11,0
Tasso di variazione del PIL	%	2,3
Previsione di crescita PIL per il 2008	%	-2,1
Totale import	mld €	145,12
Totale export	mld €	94,83
Saldo Bilancia Commerciale	mld €	-50,29
Totale import da Italia	mld €	7,91
Totale export verso Italia	mld €	5,61
Saldo interscambio con l'Italia	mld €	-2,29
Investimenti esteri	mld €	14,00

TURCHIA



Istanbul
Izmir

Caratteristiche Generali

Temperature nella capitale (in °C)

Mesi	Media max	Media min
Gennaio	8	3
Febbraio	9	2
Marzo	11	3
Aprile	16	7
Maggio	21	12
Giugno	25	16
Luglio	28	18
Agosto	28	19
Settembre	24	16
Ottobre	20	13
Novembre	15	9
Dicembre	11	5

Fuso orario (rispetto all'Italia): +1 **Superficie** 779.452 kmq

Popolazione 72.000.000 **Gruppi etnici** Turchi, Kurdi,

Armeni, Micrasiatici **Comunità italiana** 3.000 ca **Capitale**

Ankara (4.500.000) **Città principali** Istanbul

(12.000.000), Izmir (3.600.000), Konya (2.500.000),

Bursa (2.125.000), Adana (2.000.000), Gaziantep

(1.600.000), Mersin (1.600.000), Kayseri (1.060.000),

Kirikkale (400.000) **Moneta** Lira Turca (TRY) **Tasso di**

cambio¹ 1 euro=2,2284 TRY **Lingua** Turco **Religioni prin-**

cipali Musulmani-Sunniti (98%) **Ordinamento dello Stato**

la Turchia è una Repubblica parlamentare monocamera-

le. Il potere legislativo è affidato all'Assemblea Naziona-

le (550 membri eletti ogni 5 anni a suffragio universale

diretto), che nomina ogni 7 anni il Presidente della

Repubblica. Il potere esecutivo spetta al Governo, il

quale è responsabile del proprio operato di fronte all'As-

semblea Nazionale **Suddivisione amministrativa** la Turchia

è suddivisa in 81 Province con a capo un Governatore

che risponde direttamente al Ministro degli Interni.

Quadro dell'economia²

Quadro macroeconomico

L'indice di inflazione al consumo nel 2008 ha superato il 10% a fronte dell'8,39% registrato nel 2007. L'indice dei prezzi all'ingrosso è stato dell'8,11%, contro il 5,94% del 2007. La crescita del PIL registrata nel 2008 è stata del 2,3%, mentre per il 2009 si stima una flessione pari al 2%. Il tasso di disoccupazione è stato dell'11%.

Principali settori produttivi

Il settore dei servizi contribuisce al PIL per il 67,8%, il settore secondario per il 24,5% e il primario per il 7,7%. Nel Paese sono presenti risorse minerarie di bauxite, oro, argento e minerali di cromo e rame, oltre che giacimenti di petrolio, carbone e lignite e a produzioni di borace, manganese, antimonio, ferro, zinco e mercurio. Tutte le società dell'industria moto - veicolistica lavorano su licenza straniera.

Infrastrutture e trasporti

La rete stradale turca si estende per 64.000 km di cui 1.950 di autostrade. Le ferrovie sono proprietà dello Stato e le linee principali si estendono per 8.717 km, mentre quelle secondarie per 2.274 km. La Turchia dispone di 7 porti principali di proprietà statale. Gli aeroporti maggiori sono ad Istanbul, Ankara, Izmir, Antalya, Adana.

Commercio estero

Totale export: mld/€ 94,83 (+23%)

Totale import: mld/€ 145,12 (+19%)

Principali prodotti importati: macchinari, apparecchiature meccaniche ed elettriche, materie plastiche, prodotti chimici, petrolio grezzo e metano, mezzi di trasporto, prodotti farmaceutici, ferro e acciaio.

Principali prodotti esportati: abbigliamento e tessile, prodotti agricoli, mezzi di trasporto, materie plastiche, apparecchiature elettriche.

Principali partner commerciali

Paesi Clienti: Germania (9,8%), Italia (5,9%), Francia (5%), Russia (4,9%), USA (3,2%).

Paesi Fornitori: Russia (15,5%), Germania (9,2%), USA (5,9%), Italia (5,4%), Francia (4,5%).

¹ aggiornato al 12 marzo 2009

² fonte: Ufficio Statistico Turco (TUIK), Banca Centrale

Interscambio con l'Italia

Saldo commerciale: mld/€ -2,29

Nel 2008 l'Italia è terzo partner commerciale della Turchia, dopo Russia e Germania, con una crescita dell'interscambio di mld/€ 12,9 e un incremento pari a 7,5%. L'Italia si conferma, inoltre, il quinto Paese fornitore della Turchia, preceduto da Russia, Germania, Cina e USA.

Principali voci dell'export italiano: agricoltura (+3%), prodotti di metalli (+9%), prodotti chimici (+17%), altri semiprodotti (+9%), prodotti di tessile (+7%), prodotti di metallurgia (+27%), ferro e acciaio (+9%), macchine e mezzi di trasporto (+14%), altri beni di consumo (+5%)

Principali voci dell'import italiano: agricoltura (+8%), prodotti di metalli (+11%), prodotti chimici (+6%), altri semiprodotti (+7%), prodotti di tessile (+15%), ferro e acciaio (+7%), macchine e mezzi di trasporto (+34%), altri beni di consumo (+1%)

Investimenti esteri (principali Paesi)

Paesi di provenienza: Russia (16%), Germania (10%), Italia (6%), USA (6%), Francia (5%), Regno Unito (3%)

Paesi di destinazione: Germania (10%), Regno Unito (7%), Italia (6%), Russia (5%), Francia (5%), USA (4%)

Investimenti esteri (principali settori)

Verso il Paese: auto, parti e accessori per autoveicoli, alimentare, tessile, prodotti chimici, materie plastiche, agricoltura, metallo, servizi, immobiliare, trasporti e comunicazioni, banche e finanza.

Italiani verso il Paese: settore energetico, bancario, telecomunicazioni, industria delle costruzioni, industria meccanica, alimentare, petrolchimico e tessile.

All'estero del Paese: abbigliamento e tessile, prodotti agricoli, mezzi di trasporto, ricambistica, materie plastiche, apparecchiature elettriche, apparecchiature meccaniche, ceramica, acciaio e ferro, cemento, prodotti chimici e farmaceutici.

In Italia del Paese: ferro, ghisa e acciaio di prima trasformazione e ferroleghie, autoveicoli, filati di fibre tipo cotone, industria alimentare, abbigliamento e tessile, componentistica, gomme, prodotti agricoli, apparecchiature elettriche. In particolare, i settori abbigliamento, pelletteria, chimica, plastica ed energia offrono importanti opportunità alle aziende straniere interessate ad avviare collaborazioni con le controparti turche.

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: Accordo di Unione Doganale con i Paesi dell'UE a partire dal 1.01.1996.

Classificazione doganale delle merci: quella in uso nell'UE.

Restrizione delle importazioni: come membro dell'Unione Doganale, in Turchia vigono restrizioni simili a quelle comunitarie: armi e accessori, materiali radioattivi e relativi macchinari, materiali per la telecomunicazione, autoveicoli, materiali destinati all'aviazione civile, materie esplosive, solventi e alcuni prodotti di petrolio, rifiuti, concimi, materiali usati, materiali non conformi agli standard definiti dall'Istituto di Standard Turco, prodotti dannosi per la salute, l'ambiente, gli animali, le persone e le piante, le sostanze chimiche definite pericolose (sulla base degli standard internazionali).

Importazioni temporanee: è possibile effettuare un'importazione temporanea ottenendo il relativo permesso doganale prima oppure dopo l'arrivo del materiale. È necessario presentare i seguenti documenti: fattura dell'affitto, lettera di richiesta che spiega la ragione dell'uso, contratto con il fornitore.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: è possibile investire il 100% del capitale in tutti i settori, compreso quello bancario ed assicurativo, con l'unica eccezione del settore radio-televisionario per cui è consentito il 20% di partecipazione straniera. Le licenze per i progetti in questi settori vengono infatti rilasciate previa autorizzazione del Dipartimento per gli Investimenti Esteri e del Sottosegretario al Tesoro ed al Commercio Estero. Generalmente vengono autorizzati quei progetti che si ritiene contribuiscano allo sviluppo economico del Paese e che non siano in concorrenza con attività di imprese turche. Tra le agevolazioni previste per gli investimenti stranieri ci sono opportunità in materia di trasferibilità all'estero degli utili e del capitale versato all'origine. I profitti delle società straniere in Turchia possono essere trasferiti all'estero alla fine di ogni anno fiscale, dopo che il consiglio di Amministrazione ha deliberato il pagamento dei dividendi. Agevolazioni particolari, come esenzioni fiscali ed assegnazioni di terreni, sono offerte per chi investe nelle aree meno industrializzate. Nelle zone franche alle esenzioni fiscali si aggiungono le esenzioni IVA su beni e servizi importati ed esportati.

Legislazione societaria: gli imprenditori stranieri possono ora costituire in Turchia sia filiali che società di capitale (Srl o SpA), a condizioni paritarie con gli imprenditori turchi, senza dover più chiedere autorizzazioni speciali (tranne rare eccezioni per le SpA nei settori assicurativi, bancari e finanziari). Per la costituzione di una Srl è sufficiente versare un capitale minimo di ca. € 3.000, mentre per una SpA il capitale minimo da versare è di ca. € 30.000. I capitali possono essere conferiti sia in forma di denaro o know-how o tramite trasferimento di tecnologia. Un quarto del capitale sottoscritto deve essere versato all'atto della costituzione, il resto, entro i successivi 3 anni. Le Srl, tuttavia, non possono svolgere attività nei settori: bancario, assicurativo, finanziario, di leasing, factoring e uffici di cambio; attività queste che possono essere svolte solo da società per azioni e previo ottenimento di specifiche autorizzazioni.

Brevetti e proprietà intellettuale

Per la protezione della proprietà intellettuale in Turchia, si deve fare apposita registrazione in loco, entro 6 mesi da quella effettuata nel proprio Paese.

Sistema fiscale *Income tax* (per persone fisiche): 15-45% del reddito; *Corporation tax* (per persone fisiche, soprattutto società): 20%; *Full tax liability*: le persone fisiche residenti e le persone giuridiche con sede legale o commerciale in Turchia sono tenute al versamento della tassa sul reddito prodotto ovunque; *Limited tax liability*: qualora non risiedano o non abbiano sede legale o commerciale in Turchia vengono tassate solo per il reddito prodotto nel Paese; Imposte per i servizi professionali in genere: 22%; imposte per le attività di esplorazione petrolifera: 5,25%; imposte per i redditi da affitto in generale: 22%; imposte per il leasing: 1%; imposte per know-how: 0%; imposte per royalties: 18%.

Anno fiscale: 1 gennaio - 31 dicembre

Imposta sui redditi delle persone fisiche

Reddito (in €)	Valore d'imposta
Income tax	15 - 45 %

Tassazione sulle attività d'impresa: 20%
Imposta sul valore aggiunto (VAT): 18%

Notizie per l'operatore

Rischio paese³ 4/7

Condizioni di assicurabilità SACE⁴ apertura

Sistema bancario

La Banca Centrale, oltre i suoi compiti istituzionali e la supervisione sulle altre banche, controlla le riserve complessive del sistema bancario, regola il mercato del denaro, la vendita e l'acquisto dei titoli di Stato, la formazione della politica del credito, nonché l'importazione, l'acquisto e la vendita di oro e valuta straniera. Le banche commerciali sono la maggior fonte di credito. Il sistema è disegnato in modo da canalizzare fondi a favore di alcuni settori. Le banche di sviluppo e quelle specializzate sono fonte cruciale di finanziamenti a medio e lungo termine. Nel Paese operano 22 istituti stranieri.

Tassi bancari⁵

Tipologia	Valore
Tasso di credito rotativo	26 %
Tasso di credito commerciale	2,05 %

Principali finanziamenti e linee di credito

Il credito a breve termine è concesso dalle banche commerciali che normalmente richiedono ampie garanzie: oltre a

ipoteche, possono richiedere anche avalli da parte di terzi. E', inoltre, prevista una tassa del 27% degli interessi, oltre ad altri oneri come la *tassa di assicurazione* (5%), e la *resource utilization levy* (3%). Poche banche affrontano l'onere dei prestiti a medio/lungo termine. Il tasso di interesse risulta simile a quello di un prestito a breve. Per quanto riguarda i finanziamenti ottenuti all'estero viene imposta sugli stessi la *bank transaction tax* dello 0,001%.

SIMEST Finanziamenti agevolati e servizi

Studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica collegati agli investimenti	D.M. 136/00
Investimenti esteri	Legge 100/90
Fondo di Venture Capital	
Crediti all'esportazione Dlgs. 143/98 (già Legge 227/77)	
Sviluppo Commerciale	Legge 394/81
Servizi di assistenza tecnica	
Business scouting art. 3, c.5 della L.100/90 - Dlgs 143/98	
Copertura dei rischi politici	Accordo SIMEST MIGA

Per ulteriori informazioni si vedano le pagg. 10-11

Parchi industriali e zone franche

Presenti numerose zone franche, tra queste: Mersin (www.mesbas.com.tr), Aegean Free Zone (www.esbas.com.tr), Antalya (www.asbas.com.tr), Mardin (www.mesbas.com.tr), Izmir Menemen Leather (www.idesbas.com.tr), Istanbul Ataturk Free Zone (www.isbi.com.tr), Istanbul Leather and Industry (www.desbas.com.tr), European Free Zone (www.asb.com.tr), Istanbul International Stock Exchange Free Zone (www.imkb.gov.tr)

Accordi con l'Italia

Convenzione sulla protezione giudiziaria e l'assistenza reciproca delle autorità giudiziarie in materia civile e penale e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie (10.08.1926); Convenzione consolare con protocollo finale e processo verbale di firma (9.09.1929); Trattato di amicizia di conciliazione e regolamento giudiziario con scambio di note (24.03.1950); Accordo sui trasporti internazionali su strada con 2 protocolli e 2 tabelle (30.06.1971); Protocollo di modifica del protocollo 1 dell'accordo del 30.06.1971 relativo ai trasporti internazionali su strada (14.06.1971); Accordo sulla cooperazione economica industriale e tecnologica con scambio di note (16.12.1976); Accordo per evitare la doppia imposizione sui redditi derivanti dalla navigazione aerea e marittima con scambio di note (29.09.1981); Accordo per la cooperazione nel settore turistico (13.06.1986) Accordo per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e prevenire le evasioni fiscali con protocollo (27.07.1990); Accordo per la promozione e protezione degli investimenti (3.03.2004).

³ fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischio (da 0 a 7, dove 0=rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default

⁴ per maggiori informazioni www.sace.it

⁵ dato relativo al tasso di credito rotativo è su base annua, quello commerciale è, invece, su base mensile

EUROPA **TURCHIA**

Costo dei fattori produttivi

Manodopera (valori medi mensili in €)

Categorie	da	a
Operaio Generico ⁶	219	306
Operaio Specializzato	700	1.000
Impiegato	400	600
Quadro	737	1.100
Dirigente	1.200	5.000

Organizzazione sindacale

Le principali sono DISK, MEMURSEN, BASK e KESK.

Elettricità ad uso industriale⁷ (in €/KW/h)

Categorie	Media
Alta e media tensione	0,065

Prodotti petroliferi⁸ (in €/l)

Combustibile	Media
Benzina	1,32
Nafta	1,11
Combustibile industriale	0,03

Acqua ad uso industriale⁹ (in €/m³)

	Media
0-15.000 ton	0,35
15.000-30.000 ton	0,17
Oltre 30.000 ton	0,10

Telecomunicazioni¹⁰ (in €/min.)

Tipologia chiamata	da	a
Telefonia fissa	0,015	0,036
Verso l'Italia	0,043	0,640
Interurbana nazionale	0,057	0,908
Connessione Internet	0,008	0,034

Immobili (canone mensile in €/m²)

Tipologia	da	a
Affitto locali uffici	5	20

Informazioni utili

Indirizzi Utili

NEL PAESE

RETE DIPLOMATICO CONSOLARE¹¹

Ambasciata d'Italia

Ataturk Bulvarı, 118, Ankara
tel +90 312 4574200 - fax +90 312 4574280
e-mail: ambasciata.ankara@esteri.it
web: www.ambankara.esteri.it

Consolati

Istanbul (Consolato Generale)

Tom Tom Kaptan Sokak 5 344333 Beyoglu
tel +90 212 2431024 / 25 - fax +90 212 2525879
e-mail: consolatogenerale.istanbul@esteri.it
web: www.consistanbul.esteri.it

Izmir Cumhuriyet Meydanı 12/13, 35210

tel +90 232 4636676 / 696 - fax +90 232 4215212
e-mail: consolato.izmir@esteri.it
web: www.consizmir.esteri.it

ALTRI UFFICI DI PROMOZIONE ITALIANI

Istituti italiani di cultura

Ankara Mahat magandı Cad. 32 GOP

tel +90 312 4465178 fax +90 312 4465176
e-mail: iicankara@esteri.it web: www.iicankara.esteri.it

Istanbul Mesrutiyet Caddesi 75, Tepebasi POB 80072 - Beyoglu

tel +90 212 2510487 / 939848 - fax +90 212 2510748
e-mail: iicistanbul@esteri.it web: www.iicistanbul.esteri.it

Ufficio ICE: Darulbedai Cad. 60 - 34267 Harbiye Istanbul

tel +90 212 3730300 - fax +90 212 2418223
e-mail: istanbul@ice.it
web: www.ice.it

ISTITUTI DI CREDITO ITALIANI

Italian Desk BNL c/o TEB (Gruppo BNP Paribas)

Mecis-i Mebusan Caddesi 47, Fındıklı 34427 - Istanbul
tel +90 212 2512121 ext. 1941
salvatore.palazzo@teb.com.tr
internazionalizzazione@bnlmail.com

⁶ fonte: SSK (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Assicurazioni Sociali)

⁷ fonte: Tedas

⁸ fonte: Opet

⁹ fonte: Izsu

¹⁰ fonte: Türk Telekom

¹¹ fonte: Ministero degli Affari Esteri. Per informazioni sugli altri uffici consolari presenti nel Paese: www.esteri.it

Intesa Sanpaolo (Ufficio di Rappresentanza)

Edin & Suner Plaza Meydan Sokak 14/1A
80630 Akatlar Istanbul
tel +90 212 3511731 / 3511732
fax +90 212 3511733

e-mail: Istanbul.repoffice@intesasanpaolo.com.tr

Monte dei Paschi di Siena (Ufficio di Rappresentanza)

Asker Ocagi Caddesi 15 Süzer Plaza K25 D2505
ElmadagSisli Istanbul
tel +90 212 3275619 / 20 fax +90 212 3275622

e-mail: mps.istanbul@banca.mps.it

Unicredit Banca di Roma

Barbaros Bulv. Morbasan Sok. Koza Is Merkezi C Blok Kat:13
Balmumcu Befliktafl
tel +90 212 2171344 / 47 fax +90 212 2171348
e-mail: istanbul@tr-bd.com web: www.bancaroma.it

IN ITALIA**RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE****Ambasciata** (Sezione Consolare)

via Palestro 28, 00185 Roma
tel 06 4469932 fax 06 4941526
e-mail: roma.be@libero.it
web:www.ambasciataditurchia.it

Ufficio Commerciale

viale Pasteur 77/8, 00144 Roma
tel 06 5925117 - fax 06 5917984
e-mail: dtrom@fastwebnet.it

Ufficio Culturale

piazza della Repubblica 56, 00185 Roma
tel 06 4871190 fax 06 4882425
e-mail: turchia@turchia.it
web:www.turchia.it

Consolato Generale Onorario Turco

Firenze via Dante da Castiglione 8, 50125
tel 055 2335560 - fax 055 2335560
e-mail: info@iseasrl.it

Genova Piazza R. De Ferrari 4, 16121
tel 010 2474313 - fax 010 2474599
e-mail: magdi@alef.it

Milano via Larga 19, 20122
tel 02 5821201 - fax 02 58212081
e-mail: milanobcursal@tin.it

Torino via Magenta 57, 10128
tel 011 544050 - fax 011 544050

Trieste piazza dell'Unità d'Italia 7, 34121
tel 040 6702711 - fax 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Venezia via S.Marco 2414, 30124
tel 041 5230707
fax 041 2413239, 5209211
e-mail: consolatoturchia@bassani.it

Formalità doganali e documenti di viaggio

Necessario il passaporto o la carta d'identità (in caso di viaggio organizzato). Il visto viene rilasciato automaticamente prima del controllo passaporti dietro pagamento di € 10. Per soggiorni superiori a tre mesi è necessaria un'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio di Polizia.

Corrente elettrica 220 V**Giorni lavorativi ed orari**

Uffici pubblici: lun-ven 8.30-12.30 / 13.30-17.30

Uffici privati: lun-ven 8.30-12.30 / 13.30-18.00

Negozi: lun-sab 9.00-20.00

Banche: lun-ven 9.00-12.30 / 13.30-17.00

Festività

Capodanno, 23 aprile (Festa dei Birnbi), 19 maggio (Festa della Gioventù e dello Sport), 30 agosto (Festa della Vittoria), 20-22 settembre (Festa del Ramadan), 29 ottobre (Festa della Repubblica), 27-30 novembre (festa del Sacrificio).

Media

Quotidiani: Turkish Daily News, Milliyet, Vatan, Hurriyet, Sabah, Cumhuriyet.

Riviste: Forum, Ekonomist

Radio: Best FM, Trt Fm, Power Fm, Capital Radio

TU: Show Tv, NTV, Atv, Flash Tv, TRT 1-2-3-4, Kanal D, Fox TV, Cnbc-e

Alberghi

5 stelle: € 85/400; 4 stelle: € 60/100; 3 stelle: € 30/50.
Divan Hotels (www.divan.com.tr), Green Park Hotels (www.thegreenpark.com), Moevenpick Hotels (www.moevenpick-hotels.com), Kalyon Hotel (www.kalyon.com), The Marmara Hotels (www.themarmara.com), Crown Plaza Hotels (www.crownplaza.com/istanbul), (www.cpizmir.com). Hilton Hotels (www.istanbul.hilton.com), (www.izmir.hilton.com), Ege Palas (www.egepalas.com), Anemon Hotels (www.anemonhotels.com).

Assistenza Medica

Alman Hastanesi Siraliselviler Cd. 119 Beyoglu-Istanbul
tel +90 212 2932150; www.almanhastanesi.com.tr

International Hospital
Istiklal cad. 82 Yesilkoy, Bakirkoy Istanbul
tel +90 212 6633000; www.internationalhospital.com.tr

Ozel Florence Nightingale Hastanesi
Izzetpasa Mah. Abide-i Hurriyet Cad. 1 Sisli - Istanbul
tel +90 212 2244950; www.florence.com.tr

Ege Saglik Hastanesi 1399 Sok. 25 Alsancak - Izmir
tel +90 463 77 00; www.egesaglik.com.tr

Ozel Cinarli Hastanesi
Mersinli Mah. Anadolu Cad. 14 Cinarli - Izmir
tel +90 462 2727; www.ozelcinarlihanestanesi.com

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Turkish Airlines

Altre compagnie aeree operanti nel Paese: Lufthansa, Alitalia, British Airlines, Atlas Jet, Pegasus-Izair, Onur Airlines, Sun Express

Trasferimenti da e per l'aeroporto: collegamento tramite shuttle (società Havas) € 6, Taxi € 25-45

Telecomunicazioni

Telefonia fissa: Telekom

Telefonia mobile: Turkcell, Vodafone, Avea

Siti di interesse

Ministero Affari Esteri (www.mfa.gov.tr)

Istituto Nazionale di Statistica (www.die.gov.tr)

Camera di Commercio di Izmir (www.izto.org.tr)

Camera di Commercio di Istanbul (www.ito.org.tr)

Associazione degli Investitori in Turchia (www.yased.org.tr)

Sottosegretariato del Commercio Estero

(www.foreigntrade.gov.tr)

Sottosegretariato della Dogana (www.gumruk.gov.tr).